



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: [www.sangiovannilapunta.gov.it](http://www.sangiovannilapunta.gov.it) - PEC: [sangiovannilapunta@pec.it](mailto:sangiovannilapunta@pec.it)

(Settore Servizi Demografici ed Elettorali)

REGISTRO SETTORE  
N° 73 del 7/10/2016

REGISTRO GENERALE  
N° 846 del 14 OTT. 2016

## DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA (art. 33 del Regolamento Comunale di Contabilità)

**Oggetto: Referendum costituzionale del 4/12/2016. Costituzione dell'Ufficio Elettorale Comunale. Autorizzazione al personale ad effettuare lavoro straordinario. Impegno di spesa.-**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Il Vice Segretario - Dirigente Settori: AA.GG.II – Staff Sindaco – SS.DD.-

- **Richiamato** il Decreto del Presidente della Repubblica 27/09/2016 (in G. U. n. 227 del 28/09/2016) – Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: “Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione”, approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016;
- **Vista** la Circolare n. 2 del 3/10/2016 della Prefettura di Catania, Ufficio Territoriale del Governo –Area 2^ ad oggetto: Indizione del referendum costituzionale ex art. 138 della costituzione..... e la Circolare del Ministero dell'Interno 4/10/2016 n. 10/FL: “Spese di organizzazione tecnica ed attuazione per il referendum costituzionale del 4/12/2016”;
- **Avuto presente** l'art. 15 del D.L. 18/01/1993, n. 8, convertito con modificazioni della legge 19/03/1993, n. 68, di recente modificato con il comma 400, lettera d) della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) il quale dispone che:
  1. in occasione dell'organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, a effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni (periodo in cui generalmente iniziano le operazioni di revisione straordinaria delle liste) al quinto giorno successivo alla stessa data (.....). Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti;
  2. l'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata deliberazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi;
  3. le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese anticipate dai comuni per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a

- documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso (quindi entro il 24 settembre 2014);
- **Dato atto che** il secondo comma dell'art. 39 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 ha introdotto la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolte dal personale titolare di posizione organizzativa, ex artt. 8 e seguenti del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, in deroga al principio di onnicomprensività del trattamento accessorio di detto personale;
  - **Considerato che**, a tal fine, gli enti devono provvedere a calcolare e ad acquisire le risorse finanziarie collegate allo straordinario per le consultazioni elettorali effettuato da tale personale, le quali dovranno essere erogate in coerenza con la disciplina della retribuzione di risultato, di cui all'art. 10 dello stesso contratto del 31 marzo 1999, e comunque in aggiunta al predetto compenso, prescindendo dalla valutazione;
  - **Dato atto che** la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", ha introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali. Tali disposizioni (articolo 1, dal comma 398 al comma 401), intese a realizzare una minore spesa in occasione di ogni consultazione elettorale e referendaria, possono essere così sintetizzate:
    - a) drastica diminuzione delle risorse destinate al fondo statale per le spese elettorali;
    - b) riduzione da due ad un solo giorno della durata delle operazioni di voto per le consultazioni elettorali e referendarie;
    - c) prolungamento dell'orario di votazione della domenica, che viene fissato dalle ore 7 alle ore 23, al fine di contenere il fenomeno delle file nelle ore serali, possibili al rientro del fine settimana primaverile o estivo;
    - d) totale soppressione della propaganda elettorale indiretta per affissione nei tabelloni precedentemente destinati ai cd. fiancheggiatori;
    - e) consistente diminuzione degli spazi destinati alla propaganda diretta tramite affissioni;
    - f) nomina dei presidenti di seggio presso sezioni del comune di residenza degli stessi, con risparmio delle spese di missione;
    - g) diminuzione di taluni orari obbligatori di apertura pomeridiana degli uffici elettorali comunali, con conseguente riduzione del tetto orario di lavoro straordinario liquidabile per il personale comunale;
    - h) previsione della modifica dei modelli di scheda elettorale per le elezioni comunali tramite un decreto del Ministro dell'Interno, al fine di evitare la stampa di schede troppo grandi e costose;
    - i) altre misure finalizzate al contenimento delle spese da rimborsare ai comuni.
  - **Ritenuto che**, fatte salve eventuali direttive da parte della Prefettura di Catania sulle spese elettorali, l'Ufficio si è basato su parametri di spesa che fanno riferimento ad analoghe e/o consultazioni elettorali precedenti, segnatamente la Consultazione referendaria del 17/04/2016 (Determinazione Dirigenziale n. 12 del 17/02/2016) riservandosi di ridurre l'attuale previsione di spesa;
  - **Ravvisata** la inderogabile necessità di dovere costituire l'Ufficio Elettorale Comunale, per l'organizzazione tecnica della consultazione referendaria, inserendovi il personale addetto agli uffici interessati, integrato da quello necessario da assegnare quale supporto provvisorio e limitatamente alle funzioni da assolvere, il numero di ore e i periodi stabiliti per legge e che dovrà garantire la precisa e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti elettorali, anche al di fuori del normale orario di prestazione lavorativa, così come da prospetti - A - B - C - D - allegati al presente provvedimento per farne parte integrale sostanziale;
  - **Visto** l'art. 1 comma dal 398 al 401 della Legge 27/12/2013, n. 147 ( legge di stabilità 2014);
  - **Preso atto** della Circolare del Ministero dell'Interno n. 04/2014, all'oggetto: "Legge di stabilità 2014. Modifiche legislative in materia di procedimenti elettorali";

- **Considerato che** la Legge 27/12/2013 n. 147 comma 400 lettera d) individua, tra l'altro, il limite medio di spesa per lo svolgimento del lavoro straordinario dei dipendenti comunali riducendo la prestazione a quaranta ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal 55° giorno antecedente la data delle consultazioni al 5° giorno successivo alla stessa data (dal 10/10/2016 al 9/12/2016);
- **Considerato che** trattandosi di Referendum Costituzionale statali le spese sono a totale carico dell'Erario e **rilevata** la necessità di assumere formale impegno di spesa ai sensi del Decreto Legislativo del 18.08.2000 n.267 a carico del bilancio comunale esercizio finanziario 2016;
- **Vista** la delibera di C.C. n. 32 del 13/07/2016 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2016 – 2018 e relativi allegati" e la delibera di G. C. n. 75 del 19/07/2016 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione – Anno 2016";
- **Visto** lo Statuto Comunale adottato con Delibera della C. S. n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con Delibera di C. C. n. 48 del 04/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;
- **Visto** il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.S. del 09/05/2008 n. 20;
- **Visto** il D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. Testo Unico degli EE.LL.;
- **Dato atto**, che il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa sono stati espressi preventivamente alla definitiva adozione del presente provvedimento e sono riportati a tergo intendendosi, quindi, inseriti ad ogni effetto di legge e che ai sensi dell'art. 151 comma 4 T.U.E.L. D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 il presente provvedimento comportante impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;
- **Ritenuta** la propria competenza a determinare in merito a norma del D. Lgs n. 267/2000, del D.Lgs. n. 165/2001 e giusta Disposizione Sindacale prot. n. 276/AA. GG. del 29/04/2016 e Decreti Sindacali nn. 22 del 28/04/2016 e n. 53 del 27/09/2016 di Nomina di Responsabile dell'Ufficio Elettorale Comunale e di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

## D E T E R M I N A

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritte:

- 1) Costituire l'Ufficio Elettorale Comunale, sotto la supervisione del Segretario Generale e la Direzione del Dirigente del Settore Servizi Demografici ed Elettorali, Responsabile Ufficio Elettorale, per l'organizzazione tecnica delle consultazioni referendarie del 4/12/2016 chiamandone a far parte il personale di cui ai prospetti "A", "B", "C" e "D", allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con l'indicazione a fianco di ciascun dipendente del profilo professionale, i compiti assegnati e il totale massimo delle ore autorizzate ripartite per specifici periodi.
- 2) Autorizzare i predetti dipendenti a svolgere lavoro straordinario dal 10/10/2016 (55° giorno antecedente la data del referendum) al 09/12/2016 (5° giorno successivo al data del referendum) secondo precise direttive che saranno assunte, di volta in volta, dal Responsabile dell'Ufficio Elettorale Comunale, tenendo conto che ai sensi del già citato art. 1 – comma 400 lettera d) della Legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) tale lavoro straordinario dovrà essere effettuato entro i limiti di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili.
- 3) Di assumere formale impegno di spesa a carico del bilancio – esercizio finanziario 2016 per la complessiva somma di euro 24.355,7 oltre oneri riflessi (INAIL, CPDEL, INADEL, IRAP) al cap. 1137, per Oneri al cap. 1138, per IRAP al cap. 1139, il predetto impegno costituisce vincolo definitivo, salvo riduzione conseguente alla procedura di liquidazione, somme esigibili e liquidabili nel corrente esercizio finanziario 2016.
- 4) Le effettive prestazioni di ore di lavoro straordinario saranno liquidate con apposito successivo provvedimento, previa rilevazione automatica delle presenze nel rispetto dell'art. 3, c. 83, della legge 24/12/2007 n. 24 (Legge Finanziaria 2008) (cod. 62) e verificate mediante fogli di firma vistati giornalmente dal predetto Dirigente dei Servizi Demografici, Responsabile del Servizio Elettorale.

*CP-DR  
WAL  
AL*

5) Riservarsi di effettuare, con successivo provvedimento, eventuali modifiche o integrazioni (del personale, delle ore di straordinario autorizzato e degli impegni di spesa) se ed in quanto necessarie.

6) Di dare atto che all'impegno e alla conseguente liquidazione degli onorari e spese di viaggio per i componenti dei seggi si procederà con successivo atto separato.

7) Dare atto infine, che sarà presentato documentato rendiconto delle spese alla Prefettura di Catania, entro il termine perentorio di 4 (quattro) mesi dalla data della consultazione elettorale, vale a dire entro il 04 aprile 2017.

➤ Disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 Legge 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22 modificato dall'art. 6 della L. R. 26/06/2015 n. 11 nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 come modificato dal D.Lgs. 25/05/2016 n. 97- Sezione Provvedimenti – Provvedimenti Dirigenti.



Il Vice Segretario Dirigente Settori  
AA.GG.II - Staff del Sindaco – SS. DD.  
(avv. Antonino Di Salvo)

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Vincenzo Scarcella)

Visto: IL SINDACO  
(Antonino Bellia)

---

## SETTORE FINANZE

### Il Responsabile del Servizio Finanziario

Per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000 n. 267  
e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del medesimo D.L.vo;

Vista la superiore determinazione

Appone IL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE;

e attesta la copertura finanziaria del relativo impegno di spesa

IL CAPO SETTORE FINANZE

---

## PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_. Reg. pubblicazioni n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on line

---

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Vincenzo Scarcella)

---